



1° Novembre 2020 – Festa Ognissanti

Carissima, carissimo

ti raggiungo con questa breve lettera sperando di trovarti in buona salute tu con tutti i tuoi cari. Anche in questi tempi così drammatici che stiamo vivendo, che ci chiedono e ci portano via tanto in termini di affetti e certezze di vita, l'Azione Cattolica continua a cercare di stare vicino a ciascuno attraverso gli eventi e le iniziative allestite in presenza o via Internet che si sono succeduti in questi mesi dopo la pausa estiva (che è stata anche orfana dei campi scuola, momento tradizionale di gioiosa vita associativa), ma soprattutto con i contatti personali che ogni presidente parrocchiale ha tessuto, anche sulla spinta del contatto diretto con i presidenti stessi da parte dei consiglieri diocesani; si è cercato di tessere una trama ancora più fitta di rapporti personali perché nessuno si sentisse da solo e, una volta di più, ciascuno potesse sperimentare il valore di essersi associato con altri fratelli e sorelle per compiere insieme il suo cammino di vita incontro a Cristo.

In questi giorni cominceremo a prendere contatti con i presidenti parrocchiali per consegnare il materiale per il rinnovo della adesione alla nostra cara AC. Come sai, la scelta di aderire, come si usa dire "prendere la tessera", è quel piccolo contributo che ciascuno di noi dà alla edificazione di una Associazione che non ha altro fine che quello missionario e apostolico della Chiesa universale; questo gesto ha, inoltre, anche un risvolto economico non secondario: infatti, le quote associative consentono alla Azione Cattolica sia a livello nazionale sia a livello diocesano di organizzare la propria vita fatta di occasioni di formazione, di preghiera e di aiuto concreto a tutti i fratelli in Cristo e a tutta la società civile in vari e diversi ambiti non solo ecclesiali. Ecco perché anche quest'anno ti chiediamo di contribuire con la quota associativa, pur nella difficoltà del momento che stiamo vivendo.

Spero vivamente che tu abbia in animo di rinnovare ancora una volta la tua adesione, condividendo con la comunità dei soci dell'Azione Cattolica diocesana di Firenze la crescita della tua vita di fede e facendoti carico della crescita nella fede di tutti loro, iniziando proprio da quelli della tua associazione parrocchiale con la quale hai condiviso e condividi tutt'ora momenti di preghiera, crescita educativa, vicinanza e carità fraterna. Proprio in questa ottica, mi permetto di suggerire ai soci che meno sono stati colpiti dalle conseguenze economiche della pandemia l'idea di una "tessera sospesa" ovvero la scelta di versare in forma anonima direttamente al proprio presidente parrocchiale in tutto o in parte la cifra equivalente a una quota associativa per aiutare ad aderire ancora una volta, o per la prima volta, chi non potesse farsi carico di questo esborso in questa circostanza, specie i più giovani.

Ti ringrazio fin da ora per la tua scelta e ti esorto a vivere fino in fondo nella vita di tutti i giorni l'appartenenza alla nostra cara Azione Cattolica, portando nella Chiesa e nel mondo la gioia e la speranza della vita in Cristo.

Con grande rammarico in questo tempo posso solo farti arrivare il mio abbraccio grato e fraterno per iscritto o in via telematica, cionondimeno sappi che porto sempre tutti nel cuore davanti a Gesù e Maria perché ciascuno si senta parte di viva di questo bel cammino di santità che Dio ha scelto per tutti noi.

Elisa con il Consiglio Diocesano e il Collegio degli Assistenti

*Elisa Faroni*